

Parrocchia di San Lorenzo a Savona

13 ottobre 2008

Sintesi dell'incontro dei Centri di Ascolto Parrocchiali
con il Vescovo S.E. Mons. Vittorio Lupi

Alla riunione sono presenti il Vescovo S.E. Mons. Vittorio Lupi, il Direttore della Caritas Diocesana Sac. Adolfo Macchioli, Sac. Antonio Ferri per l'unità pastorale di San Francesco da Paola e San Lorenzo, Sac. Luigi Peluffo per la Parrocchia di N.S. della Concordia, Sac. Pietro Tartarotti per la Parrocchia della Santissima Trinità, Padre Enzo Viviani per la Parrocchia di San Pietro, Dott. Cesare Donini per le Conferenze di San Vincenzo, il Presidente della Fondazione Diocesana Comunità Servizi Maurizio Raineri, il direttore della Mensa di Fraternità Marco Giana, oltre ad essere presenti i volontari delle parrocchie di Santa Maria Maggiore di Cogoleto, di N.S. della Concordia di Albissola Marina e da Savona i volontari delle parrocchie di San Pietro, San Paolo, San Lorenzo, San Francesco da Paola, Santissima Trinità, in tutto una cinquantina di persone.

Il Direttore della Caritas, don Adolfo Macchioli, introduce l'incontro mettendo in luce i principi ispiratori dell'azione caritativa dei Centri di Ascolto Parrocchiali. Espone anche tutta una serie di difficoltà riguardanti il difficile equilibrio tra l'erogazione dei beni primari di cui necessitano le persone che accogliamo e il senso di vicinanza, di solidarietà e attenzione che queste persone ci chiedono e che dobbiamo e vogliamo loro dimostrare.

Don Adolfo presenta il calendario dei prossimi incontri che avranno due finalità, una riguardante gli aspetti più pratici del servizio di orientamento che i CDA svolgono e l'altra più orientata al confronto con alcune persone provenienti da altre nazioni:

1. Per una persona proveniente da uno stato non comunitario, la regolarizzazione della sua permanenza sul territorio italiano, non è solo l'ottenimento di uno dei tanti documenti che servono, ma rappresenta la possibilità di realizzare il proprio progetto migratorio. Tramite quel "pezzo di carta" può cercare un lavoro regolare, trovare una casa e sottoscrivere un contratto di locazione, porre, quindi, le basi per dare un senso al sacrificio compiuto nell'allontanarsi dagli affetti lasciati a nella sua terra. La prima finalità riguarda, quindi, l'apprendimento delle modalità e dei requisiti necessari per ottenere un permesso di soggiorno, le persone che ne hanno

necessità, le diverse tipologie, gli uffici competenti e i problemi principali che si possono incontrare. Per questo argomento il relatore sarà il dottor Luca Patriarca della Fondazione Diocesana ComunitàServizi Onlus. L'altro aspetto sul quale si punterà l'attenzione riguarda l'orientamento al lavoro. La disoccupazione è uno dei bisogni principali che si registrano nei Centri di Ascolto. La legge vieta la possibilità di fare intermediazione lavorativa, ma come possiamo aiutare le persone che sono alla ricerca di un lavoro. Il dottor Antonio Piccardo illustrerà l'attività di accompagnamento che lo "Sportello Lavoro", presente presso il Centro di Ascolto Diocesano e presso la Parrocchia di San Francesco da Paola, offre alle persone disoccupate.

2. Tante volte invitiamo esperti italiani a parlare dei cittadini stranieri, questa volta inviteremo cittadini stranieri a parlare di loro stessi e delle difficoltà che incontrano durante la loro permanenza nel nostro paese. Speriamo che questo confronto sia utile per tutti, per approfondire la reciproca conoscenza. Il primo relatore sarà padre **Vitalij Tarasenko**, sacerdote cattolico orientale che settimanalmente svolge servizio religioso con le donne ucraine savonesi. Successivamente incontreremo una persona rumena e una ecuadoriana.

S.E. mons Vittorio Lupi ha segnalato due punti importanti sui quali puntare l'attenzione nel prossimo futuro:

1. il particolare ruolo che il volontario riveste all'interno delle attività caritative di una parrocchia non si deve esaurire nel gesto personale dell'aiuto offerto alle persone indigenti, ma deve avere un ritorno, come testimonianza (il ruolo pedagogico della carità) per tutta la comunità parrocchiale.
2. il secondo punto riguarda la mancanza quasi assoluta di giovani che si dedicano a questo genere di attività. Occorre porsi l'obiettivo che l'attenzione ai poveri sia corresponsabilità di tutte le generazioni.

Dopo l'intervento del Vescovo si è passati alla discussione che ha visto l'intervento di alcuni volontari sui problemi legati alla ricerca del lavoro: molte delle persone che si presentano spesso sono straniere con problemi occupazionali legati anche alla necessità di possedere un permesso di soggiorno prima di accedere al mondo del lavoro in modo regolare. La questione è sentita in moltissimi Centri di Ascolto: come aiutare, in modo

legale e funzionale, coloro che cercano un'occupazione? Don Adolfo, viste le richieste di chiarimenti in merito, ha preannunciato che l'incontro, già previsto, su questo tema potrebbe essere anticipato al mese di gennaio.

Un altro intervento ha messo in luce che le persone che i Centri di Ascolto Parrocchiali incontrano sono soprattutto straniere, mentre molti italiani, soprattutto pensionati, non osano presentarsi ai Centri soprattutto per vergogna. Bisognerebbe trovare una formula di intervento che sia sufficiente sensibile e attenta nell'avvicinare quella fascia di persone, sempre più numerosa, che non viene a chiedere aiuto per difendere la propria dignità. Il prossimo incontro si terrà presso la **Parrocchia della Santissima Trinità** (Chiavella) a Savona il giorno **26 novembre 2008** alle ore **16.00**. Interverrà padre **Vitalij Tarasenko** per inquadrare alcune caratteristiche della popolazione ucraina e soprattutto per evidenziare le principali difficoltà che le persone incontrano in Italia e in particolare a Savona.